



Costruire un'Europa più forte: nuove iniziative per rafforzare ulteriormente il ruolo delle politiche per i giovani, l'istruzione e la cultura

Bruxelles, 22 maggio 2018

La Commissione prosegue i lavori per costruire uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025 e per rafforzare la dimensione culturale dell'Unione europea e la partecipazione dei giovani, con una nuova serie di misure, tra cui una nuova strategia per i giovani e una nuova agenda per la cultura.

Le nuove iniziative mirano ad aumentare la mobilità per l'apprendimento e le possibilità di istruzione nell'UE, a fornire ai giovani i mezzi per agire in autonomia e responsabilità, in particolare incoraggiandoli a partecipare alla vita civica e democratica, e a sfruttare la cultura come strumento di progresso sociale e crescita economica in Europa.

Jyrki **Katainen**, Vicepresidente della Commissione europea e Commissario responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha affermato: *"Oggi procediamo ulteriormente verso il rafforzamento delle politiche per i giovani, la cultura e l'istruzione nell'UE. Dando seguito sia alla riunione dei leader su istruzione e cultura, tenutasi al [vertice sociale di Göteborg](#), sia alle conclusioni del [Consiglio europeo di dicembre](#), abbiamo immediatamente presentato il primo pacchetto di iniziative che affronta i temi delle competenze essenziali per l'apprendimento permanente e delle abilità digitali oltre a promuovere valori comuni e un'istruzione inclusiva. Il secondo pacchetto di iniziative che presentiamo oggi, compiendo un ulteriore passo avanti, è centrato sulla mobilità per l'apprendimento, sui giovani, sull'istruzione per la prima infanzia, sull'apprendimento delle lingue straniere e sulla scoperta delle culture: tutti elementi fondamentali per il futuro dell'Europa."*

Tibor **Navracsics**, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha aggiunto: *"Le politiche a favore dell'istruzione, della cultura e dei giovani hanno un ruolo centrale nella costruzione di un'Europa resiliente, competitiva e solidale per il futuro. Le proposte che presentiamo oggi, insieme al primo pacchetto adottato a gennaio, dimostrano che la Commissione è fortemente impegnata a realizzare una serie di obiettivi ambiziosi, in collaborazione con gli Stati membri. Grazie a tali azioni procederemo verso uno spazio europeo dell'istruzione, rafforzeremo l'identità europea e forniremo ai cittadini, e in particolare i giovani, i mezzi per agire in autonomia e responsabilità."*

È necessario accordare maggiore attenzione all'istruzione, alla formazione, ai giovani e alla cultura a livello dell'UE per consentire ai giovani di realizzare appieno le loro potenzialità. Investire nelle abilità, nelle competenze e nella conoscenza significa favorire l'innovazione, la competitività e la resilienza. Grazie alle iniziative presentate oggi i giovani di tutte le estrazioni potranno avere prospettive più incoraggianti e potranno assumere un ruolo più attivo nella società.

La Commissione presenta oggi un pacchetto comprendente:

- una **comunicazione** di carattere generale, sul tema "Costruire un'Europa più forte: il ruolo delle politiche per i giovani, l'istruzione e la cultura", che delinea il modo in cui la Commissione sta portando avanti l'[agenda di Göteborg](#) e il mandato conferitole dal Consiglio europeo;
- una **strategia per i giovani** per il periodo 2019-2027 volta a fornire i mezzi per rendere i giovani europei autonomi e responsabili e a dare loro maggior voce in capitolo nell'elaborazione delle politiche dell'UE, a riprova di quanto la Commissione ritenga importante investire nei giovani e nel loro futuro;
- proposte di raccomandazioni del Consiglio sui seguenti temi: **sistemi di educazione e cura della prima infanzia di alta qualità**, per gettare le basi di una vita di successo; **riconoscimento reciproco dei diplomi e dei periodi di apprendimento all'estero** per agevolare la mobilità per l'apprendimento in Europa; migliore **insegnamento e apprendimento delle lingue** per garantire che la conoscenza approfondita delle lingue straniere sia più diffusa tra i giovani;
- una **nuova agenda per la cultura**, che mira a sensibilizzare i cittadini sul patrimonio culturale europeo condiviso nella sua diversità. L'agenda mira a sfruttare appieno la forza della cultura sia nella costruzione di un'Unione più giusta e più inclusiva, sostenendo l'innovazione, la creatività, la crescita e posti di lavoro sostenibili, sia nel rafforzare le relazioni esterne dell'UE.

Come parte delle iniziative annunciate oggi, proseguono i lavori su altri aspetti dello sviluppo dello

spazio europeo dell'istruzione entro il 2025. La comunicazione generale "Costruire un'Europa più forte" delinea il progetto di una **carta europea dello studente** intesa a promuovere la mobilità per l'apprendimento, riducendo gli oneri amministrativi e i costi per gli studenti e gli istituti di istruzione e formazione. La Commissione prevede di introdurla entro il 2021 come simbolo visibile dell'identità degli studenti europei.

La comunicazione sottolinea inoltre il lavoro che viene svolto con gli Stati membri e il settore dell'istruzione per dare vita alle **università europee**. Tali università europee, costituite da reti ascendenti di università già in essere, contribuiranno a rafforzare la cooperazione transfrontaliera mediante strategie istituzionali a lungo termine. Promuoveranno l'innovazione e l'eccellenza, incrementeranno la mobilità di studenti e insegnanti e faciliteranno l'apprendimento delle lingue. In tal modo si potrebbe contribuire anche a rendere l'istruzione superiore europea più competitiva. La Commissione intende avviare progetti pilota nel 2019 e nel 2020 nell'ambito del programma Erasmus+ prima della piena attuazione dell'iniziativa nel 2021.

Saranno elaborate inoltre altre azioni per sostenere un approccio all'istruzione e alla formazione basato sull'apprendimento permanente e l'innovazione. La Commissione, ad esempio, propone di sostenere l'istituzione di **centri di istruzione e formazione professionale di eccellenza**, al fine di promuovere un ruolo attivo dell'istruzione e della formazione professionale nello sviluppo economico regionale e locale.

Oggi vengono anche pubblicati i primi risultati di un [sondaggio di Eurobarometro](#) dai quali emergono le opinioni dei cittadini europei sulle principali iniziative volte a costruire lo spazio europeo dell'istruzione. Secondo il sondaggio, più di nove intervistati su dieci ritengono che sarebbe utile dare agli studenti la possibilità di lavorare con persone di altri paesi in progetti innovativi, nell'ambito delle reti di università europee. Risulta inoltre che l'84% dei giovani intervistati vorrebbe migliorare la padronanza di una lingua che ha già appreso e che il 77% vorrebbe impararne una nuova.

Contesto

Nel 2016 i leader dell'UE hanno approvato la [necessità di intervenire](#) a sostegno dei giovani. Nella [tabella di marcia](#) di Bratislava si sono impegnati a creare maggiori opportunità per i giovani, per esempio con [l'iniziativa per i giovani](#) e il Corpo europeo di solidarietà. La Commissione propone ora di rinnovare la strategia per i giovani per garantire loro la possibilità di prendere attivamente parte alla costruzione del futuro dell'Europa.

Al vertice sociale di Göteborg, tenutosi a novembre 2017, i capi di Stato o di governo hanno discusso di istruzione, formazione e cultura seguendo la traccia della comunicazione "[Rafforzare l'identità europea grazie all'istruzione e alla cultura](#)" della Commissione, in cui è delineato lo spazio europeo dell'istruzione ed è annunciata una nuova agenda per la cultura. Le discussioni hanno condotto alle [conclusioni del Consiglio europeo](#) del 14 dicembre 2017 che invitavano gli Stati membri, il Consiglio e la Commissione a proseguire i lavori relativi all'agenda discussa a Göteborg. Il Consiglio europeo ha inoltre indicato l'[Anno europeo del patrimonio culturale 2018](#) come un'occasione per rendere l'opinione pubblica maggiormente consapevole dell'importanza sociale ed economica del patrimonio culturale.

Per ulteriori informazioni

[Domande e risposte](#)

[Istruzione \(con scheda informativa\)](#)

[Cultura \(con scheda informativa\)](#)

[Giovani \(con scheda informativa\)](#)

[Eurobarometro sullo spazio europeo dell'istruzione](#)

IP/18/3704

Contatti per la stampa:

[Nathalie VANDYSTADT](#) (+32 2 296 70 83)

[Joseph WALDSTEIN](#) (+ 32 2 29 56184)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)